

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 614

**Strategia H2Puglia2030. Linea di Intervento 1 – Produzione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno. Atto di indirizzo per la rimodulazione e l'integrazione degli strumenti attuativi e delle risorse, in attuazione degli indirizzi di coordinamento di cui alla DGR n. 1698/2025**

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio del Dipartimento Sviluppo Economico costituente parte integrante e sostanziale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro.

##### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

#### DELIBERA

1. di prendere atto del quadro complessivo degli interventi avviati e in corso di attuazione nell'ambito della strategia regionale #H2Puglia2030, con particolare riferimento alla Linea di Intervento 1 – Produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'idrogeno, e di indirizzare l'azione amministrativa verso il rafforzamento del coordinamento e dell'integrazione tra le misure medesime, al fine di assicurarne coerenza, complementarità ed efficacia, ottimizzare l'impiego delle risorse e favorire la sinergia tra le politiche regionali di decarbonizzazione, ricerca e innovazione;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la piena integrazione operativa tra gli Avvisi attivati in attuazione della Procedura 2.1.1 del Just Transition Fund e del Progetto Bandiera Idrogeno, promuovendo una logica di complementarità tra interventi infrastrutturali e progetti di ricerca e sviluppo, anche mediante il coordinamento delle tempistiche di attuazione e delle procedure di selezione;
3. di disporre, nelle more della definizione del processo di riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021–2027, la sospensione dell'attuazione dell'intervento di cui alla DGR n. 1879/2025, relativo allo scorrimento della graduatoria Hydrogen Valley approvata con D.D. n. 233 del 29 marzo 2023 nell'ambito dell'Investimento 3.1 M2C2 del PNRR, al fine di consentire una più efficace riallocazione delle risorse verso interventi caratterizzati da un maggiore livello di maturità progettuale e da una più immediata cantierabilità, ferma restando la rilevanza strategica delle progettualità già selezionate, il cui patrimonio di competenze, know-how ed esperienze maturate sarà valorizzato nell'ambito dei successivi strumenti attuativi;

4. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la valorizzazione delle progettualità di cui al punto 3, anche mediante l'introduzione, negli Avvisi di cui alla Procedura 2.1.1 del Just Transition Fund e Progetto Bandiera Idrogeno, di specifici criteri di premialità in favore dei soggetti proponenti le proposte progettuali ammesse nella graduatoria regionale richiamata nel punto 3 della presente deliberazione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività e al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, secondo competenza, affinché, nella definizione e attuazione degli interventi di cui alla presente DGR, prevedano l'introduzione di criteri idonei ad assicurare il contributo:
  - a. alla riduzione della povertà energetica, attraverso l'adozione di modelli energetici sostenibili e inclusivi;
  - b. alla promozione dell'autoconsumo energetico, anche mediante l'integrazione tra produzione da fonti rinnovabili, utilizzo dell'idrogeno e configurazioni di autoconsumo collettivo e Comunità Energetiche Rinnovabili, con particolare attenzione ai territori maggiormente esposti a vulnerabilità socio-economica;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività e al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, secondo competenza, l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi inclusa la definizione dei bandi attuativi e dei relativi criteri di selezione, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
8. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Strategia H2Puglia2030. Linea di Intervento 1 – Produzione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno. Atto di indirizzo per la rimodulazione e l'integrazione degli strumenti attuativi e delle risorse, in attuazione degli indirizzi di coordinamento di cui alla DGR n. 1698/2025.**

**Visti**

- lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale”;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la DGR n. 1974 del 07/12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione.”;
- l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 7/1/2026 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;
- l'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 15 - “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le disposizioni del vigente PIAO 2023-2025 della Regione Puglia tendenti a garantire il rispetto del divieto di pantouflage;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e i successivi provvedimenti di proroga, in ultimo il Decreto del Presidente della Giunta regionale 1° aprile 2026, n. 178, recante: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.", che proroga l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero sino a 150 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 356 del 31/03/2026, recante: "Modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025, recante: "Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Premesso che**

La Regione Puglia, nell'ambito del percorso di promozione dell'economia dell'idrogeno avviato con la L.R. n. 34/2019, ha definito la strategia regionale #H2Puglia2030, che individua nell'idrogeno rinnovabile uno degli assi portanti delle politiche di decarbonizzazione, innovazione industriale e transizione energetica, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali. In tale ambito, la Regione ha progressivamente costruito un ecosistema integrato fondato sulla sinergia tra sistema della ricerca, imprese e politiche pubbliche, orientato allo

sviluppo di filiere industriali innovative, al rafforzamento della sicurezza energetica e alla riduzione della dipendenza dalle fonti fossili.

Con DGR n. 1698/2025 la Giunta regionale, tenuto conto degli interventi in corso di attivazione, ha impartito indirizzi finalizzati alla loro orchestrazione e realizzazione in coerenza con la strategia e con la normativa regionale, nazionale ed eurounitaria in materia di idrogeno, nonché al rafforzamento del coordinamento e dello sviluppo della filiera regionale dell'idrogeno verde nell'ambito delle attività del Dipartimento Sviluppo Economico. In particolare, nell'ambito della Linea di Intervento 1 – Produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'idrogeno, la citata deliberazione ha previsto un insieme integrato di misure, attivate su differenti fonti di finanziamento e finalizzate a sostenere lo sviluppo della filiera regionale, tra cui:

- lo sviluppo delle Comunità Energetiche rinnovabili, di competenza della Sezione Transizione Energetica, nell'ambito dell'Avviso a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.3 - Sub azione 2.3.1, con il quale si intende finanziare proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nel territorio pugliese;
- l'Azione 2.1 del Just Transition Fund – Piano Territoriale di Taranto, articolata nelle seguenti procedure da realizzare nella provincia di Taranto:
  - a. Procedura 2.1.1 – Hydrogen Valley, di competenza della Sezione Competitività, finalizzata alla realizzazione di impianti per la produzione di idrogeno rinnovabile nelle aree industriali del territorio;
  - b. Procedura 2.1.2 – Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), di competenza della Sezione Transizione Energetica, finalizzata alla promozione di configurazioni pubbliche o miste pubblico-private per la produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili;
- la Linea di Intervento 4.2 "Energia rinnovabile per i sistemi produttivi" nell'ambito delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021–2027, di competenza della Sezione Competitività, destinata allo scorrimento della graduatoria pugliese relativa alle Hydrogen Valley in aree industriali dismesse approvata con DD n.233 del 29 marzo 2023, ai sensi dell'Investimento 3.1 M2C2 del PNRR;
- il Progetto Bandiera Idrogeno, approvato con DGR n. 1718/2024 nell'ambito delle risorse assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), di competenza della Sezione Competitività, finalizzato alla produzione sostenibile di idrogeno, al supporto alla decarbonizzazione del sistema produttivo locale e a stimolare l'innovazione tecnologica, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente e con la Legge Regionale del 6 agosto 2025, n. 13 "Misure per l'attrazione, valorizzazione, mobilità circolare e permanenza dei talenti in Puglia;
- lo sviluppo dei "Progetti esemplari", di cui al Decreto Direttoriale 9 giugno 2025, n. 16, approvato con DGR n. 1508 del 22 ottobre 2025 nell'ambito delle risorse assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), di competenza della Sezione Transizione Energetica, intesi come impianti per la

produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo, realizzati da Enti pubblici su aree e superfici di proprietà degli Enti medesimi o nella loro disponibilità, in grado di rappresentare buone pratiche nella promozione dell'autoconsumo energetico, incluse le configurazioni di autoconsumo collettivo e le Comunità Energetiche Rinnovabili.

Tali azioni sono attuate in coerenza con gli indirizzi del Programma di Governo regionale, ed in particolare con la "Sfida 4 – Costruire reti. Governare i cicli", che prevede lo sviluppo di un sistema energetico integrato basato su fonti rinnovabili, Comunità Energetiche Rinnovabili e idrogeno verde, nonché con le politiche di riconversione industriale del territorio di Taranto, orientate alla riattivazione del tessuto industriale e produttivo, favorendo l'insediamento di nuove filiere legate all'idrogeno verde e all'economia circolare, alla logistica sostenibile e alla componentistica industriale

#### **Dato atto che**

A valle della DGR n.1698/2025 la Regione ha dato attuazione alle misure previste, come di seguito riportato.

- Con riferimento alle Comunità Energetiche Rinnovabili:
  - a. nell'ambito del PR FESR-FSE+ 2021–2027 è stata prorogata la finestra di apertura dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili, rivolto agli Enti territoriali di cui all'art. 2 del TUEL, agli Enti del Terzo settore e alle Cooperative di comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, o soggetti a questi giuridicamente assimilabili, con sede legale nel territorio della Regione Puglia;
  - b. nell'ambito del Just Transition Fund – Piano Territoriale di Taranto, con D.G.R. n. 560 del che 5/05/2026 sono stati definiti gli indirizzi per l'attuazione della Procedura 2.1.2 "Comunità Energetiche Rinnovabili", che individua quali beneficiari gli Enti pubblici della Provincia di Taranto, le società a partecipazione pubblica maggioritaria e le PMI con sede operativa nella medesima provincia, in qualità di membri di una CER, già costituita o da costituire.
- In merito alla procedura "Progetti esemplari", con PEC del 18 febbraio 2026 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia, Direzione Generale mercati e infrastrutture energetiche ha trasmesso, controfirmato, l'Accordo tra MASE e Regione Puglia finalizzato all'attuazione dei progetti esemplari, acquisito al protocollo regionale n. 132747/2026 e registrato al n. 20 del Registro Accordi e Contratti del MASE in pari data. Ai sensi dell'articolo 7 del citato Decreto Direttoriale n. 16/2025, cui dovrà conformarsi l'Avviso regionale, le Regioni sono tenute a procedere all'assegnazione delle agevolazioni ai soggetti nei tempi prescritti.

**Dato atto altresì che**

Accanto a tali procedure, il territorio regionale è interessato da un articolato sistema di misure agevolative, a sportello, rivolte alle imprese, attivate nell'ambito del PR FESR-FSE+ 2021–2027, tra cui gli strumenti "Contratti di Programma", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "MiniPIA", "PIA Turismo" e "MiniPIA Turismo" che, tra l'altro, mirano a sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione attraverso l'introduzione di tecnologie avanzate nell'ambito dei driver di cambiamento individuati nella Strategia di Specializzazione intelligente, tra cui la sostenibilità ambientale e l'economia circolare. A seguito dell'insediamento del nuovo Governo regionale, è stata effettuata una ricognizione complessiva dello stato di attuazione delle suddette misure e delle istanze pervenute, con particolare riferimento all'ammontare potenziale degli incentivi richiesti dai soggetti proponenti e alle risorse effettivamente disponibili. All'esito di tale analisi, la Giunta regionale ha ritenuto prioritario garantire la copertura finanziaria delle domande già in fase di istruttoria. Pertanto, al fine di assicurare una gestione finanziaria prudente e tutelare l'affidamento delle imprese, evitando di alimentare aspettative di finanziamento non sostenibili, con DGR n. 176 del 3 marzo 2026 è stata disposta la sospensione della ricezione di nuove istanze a valere sui citati avvisi. Tale misura è finalizzata a consentire una gestione ordinata ed efficace delle risorse disponibili, valorizzando gli impegni già assunti e favorendo l'emersione di eventuali economie da destinare a nuovi interventi, anche attraverso una riformulazione delle misure da attivare nell'ambito Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021–2027.

In tale contesto, caratterizzato da una crescente pressione sulla capacità finanziaria degli strumenti agevolativi regionali e dalla conseguente necessità di orientare l'impiego delle risorse secondo criteri di maggiore selettività ed efficacia, si collocano anche le recenti evoluzioni del quadro internazionale. Infatti, il perdurare del conflitto russo-ucraino e l'acuirsi delle tensioni nell'area mediorientale hanno infatti determinato un significativo aumento dei costi energetici e una crescente instabilità degli approvvigionamenti, incidendo direttamente sulla competitività dei sistemi produttivi e rafforzando la centralità delle politiche di sicurezza energetica, diversificazione delle fonti e decarbonizzazione.

**Atteso che**

In tale scenario, lo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde assume una rilevanza strategica per sostenere la competitività del sistema produttivo regionale e accelerare la transizione energetica. Al contempo, l'analisi delle misure in corso di attuazione e delle risorse disponibili evidenzia l'opportunità di concentrare l'azione pubblica su interventi caratterizzati da un elevato livello di maturità progettuale e da una maggiore capacità di generare impatti concreti nel breve periodo.

**Tanto premesso, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto**, in attuazione degli indirizzi di coordinamento e integrazione delle misure in materia di idrogeno di cui alla DGR n. 1698/2025, per procedere, con riferimento alla Linea di Intervento 1 della strategia

#H2Puglia2030, alla rimodulazione degli strumenti attuativi e delle relative risorse, al fine di rafforzarne l'efficacia e l'impatto sul territorio regionale.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di garantire la continuità e l'efficace attuazione delle politiche regionali per l'idrogeno verde in attuazione degli indirizzi di coordinamento già impartiti con DGR n. 1698/2025 e delle funzioni ivi attribuite alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico quale soggetto responsabile del coordinamento tecnico-amministrativo delle misure in materia di idrogeno, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del quadro complessivo degli interventi avviati e in corso di attuazione nell'ambito della strategia regionale #H2Puglia2030, con particolare riferimento alla Linea di Intervento 1 – Produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'idrogeno, e di indirizzare l'azione amministrativa verso il rafforzamento del coordinamento e dell'integrazione tra le misure medesime, al fine di assicurarne coerenza, complementarità ed efficacia, ottimizzare l'impiego delle risorse e favorire la sinergia tra le politiche regionali di decarbonizzazione, ricerca e innovazione;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la piena integrazione operativa tra gli Avvisi attivati in attuazione della Procedura 2.1.1 del Just Transition Fund e del Progetto Bandiera Idrogeno, promuovendo una logica di complementarità tra interventi infrastrutturali e progetti di ricerca e sviluppo, anche mediante il coordinamento delle tempistiche di attuazione e delle procedure di selezione;
3. di disporre, nelle more della definizione del processo di riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021–2027, la sospensione

- dell'attuazione dell'intervento di cui alla DGR n. 1879/2025, relativo allo scorrimento della graduatoria Hydrogen Valley approvata con D.D. n. 233 del 29 marzo 2023 nell'ambito dell'Investimento 3.1 M2C2 del PNRR, al fine di consentire una più efficace riallocazione delle risorse verso interventi caratterizzati da un maggiore livello di maturità progettuale e da una più immediata cantierabilità, ferma restando la rilevanza strategica delle progettualità già selezionate, il cui patrimonio di competenze, know-how ed esperienze maturate sarà valorizzato nell'ambito dei successivi strumenti attuativi;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la valorizzazione delle progettualità di cui al punto 3, anche mediante l'introduzione, negli Avvisi di cui alla Procedura 2.1.1 del Just Transition Fund e Progetto Bandiera Idrogeno, di specifici criteri di premialità in favore dei soggetti proponenti le proposte progettuali ammesse nella graduatoria regionale richiamata nel punto 3 della presente deliberazione;
  5. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività e al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, secondo competenza, affinché, nella definizione e attuazione degli interventi di cui alla presente DGR, prevedano l'introduzione di criteri idonei ad assicurare il contributo:
    - a. alla riduzione della povertà energetica, attraverso l'adozione di modelli energetici sostenibili e inclusivi;
    - b. alla promozione dell'autoconsumo energetico, anche mediante l'integrazione tra produzione da fonti rinnovabili, utilizzo dell'idrogeno e configurazioni di autoconsumo collettivo e Comunità Energetiche Rinnovabili, con particolare attenzione ai territori maggiormente esposti a vulnerabilità socio-economica;
  6. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività e al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, secondo competenza, l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi inclusa la definizione dei bandi attuativi e dei relativi criteri di selezione, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati;
  7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
  8. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

La titolare EQ "Progetti strategici e tecnologie per lo sviluppo economico"  
Daniela Manuela Di Dio

 DANIELA  
MANUELA DI DIO  
18.05.2026  
08:55:25  
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Competitività  
Giuseppe Pastore

 GIUSEPPE  
PASTORE  
18.05.2026  
09:34:32  
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica  
Francesco Corvace

 Francesco  
Corvace  
18.05.2026  
10:09:35  
GMT+02:00

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico  
Gianna Elisa Berlingiero

 GIANNA  
ELISA  
BERLINGERIO  
18.05.2026  
10:20:02  
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Eugenio di Sciascio, ai sensi del vigente  
Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

Di Sciascio  
Eugenio  
19.05.2026  
08:48:50  
UTC

